

Relazione introduttiva assemblea dei soci del 24 gennaio 2019

Attività svolte nel 2018:

Abbiamo contestato il progetto sviluppato dalla scuola primaria Don Minzoni sulla cosiddetta ora di religioni che di fatto annullava le attività prevista per legge per i non avvalentisi. Gli articoli pubblicati sul Corriere di Bologna hanno fatto emergere la notizia che almeno una alunna fosse stata spostata in altra classe da sola per l'intero anno scolastico 2017-18. Per risolvere la questione abbiamo avuto un incontro con la dirigente dell'ic 11 con due genitori della scuola.

A settembre 2018 abbiamo ripreso in mano la questione in seguito alla diffida dei genitori dell'alunna che chiedeva l'attivazione dell'attività richiesta.

Abbiamo fatto una diffida all'U.S.R. per segnalare il comportamento della scuola che non aveva presentato alla prima assemblea di classe il progetto di attività per i non avvalentisi, chiedendo invece ai genitori di autorizzare la partecipazione del figlio ad un percorso comune fra religione cattolica e attività alternativa. Finalmente nel mese di novembre la mamma ha avuto un incontro con le maestre che hanno presentato il progetto, scoprendo che avrebbe coinvolto diversi studenti.

Abbiamo organizzato insieme a Libertà e giustizia di Bologna e poi svolto a febbraio 2018 presso il Liceo Laura Bassi il corso 7 ore per i 70 anni della Costituzione rivolto agli studenti delle scuole superiori riprodotto questo anno a gennaio presso l'ITC Ghini di Imola. In entrambe le occasioni il corso ha ottenuto un buon gradimento da parte di studenti e insegnanti coinvolti.

Il 12 e 13 maggio una delegazione del Comitato ha partecipato alla visita a Barbiana organizzata dal Comitato di Milano "non uno di meno".

Il 23 maggio a Roma vi è stata la presentazione del documento che abbiamo sottoscritto insieme ad altre 16 associazioni per chiedere l'annullamento della presenza degli insegnanti di r.c. agli esami finali di terza media.

Il 28 maggio, in occasione dell'anniversario del referendum cittadino del 2013 abbiamo organizzato un incontro con i parlamentari neoeletti sul futuro della scuola pubblica, che ha avuto un buon successo.

Il 24 ottobre abbiamo organizzato un convegno sul tema delle competenze, dell'alternanza scuola lavoro, della valutazione in contemporanea con eventi sugli stessi temi in altre città.

Abbiamo promosso con l'associazione nazionale scuola della Repubblica di cui siamo stati fra i fondatori la creazione di un tavolo di lavoro con altre associazioni e sindacati "per la ripresa dell'iniziativa per la scuola della Costituzione.

Questo tavolo ha iniziato i suoi lavori a novembre 2018 e sta proseguendo i suoi lavori unitari prendendo nuova spinta dalla necessità di opporsi al progetto scellerato di autonomia differenziata richiesta anche per la materia istruzione dalle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto nel corso del 2018 e ora in dirittura d'arrivo in Parlamento.

Allo scopo allego il verbale dell'incontro nazionale tenutosi lo scorso 16 gennaio che contiene anche la mia relazione dell'incontro regionale con l'assessore Bianchi tenutosi il 14 gennaio.

La segreteria uscente ha proposto all'assemblea la nomina di un nuovo segretario, Lorenzo Grilli, che unendo l'esperienza degli ultimi anni possa continuare nel tempo e con nuova energia l'esperienza dell'associazione partendo dalla sua condizione di essere in servizio e l'entrata in segreteria di Elena Bonora, mamma protagonista del contenzioso presso la scuola Don Minzoni per l'ottenimento dell'attività "alternativa" scelta all'atto dell'iscrizione.

Aggiungo alcune considerazioni su quanto fatto in questi 27 anni di attività:

Abbiamo fatto molto perché ci siamo sempre ispirati ai principi di autonomia e laicità:

a) autonomia da ogni partito o sindacato per quanto riguarda le prese di posizione e la capacità di iniziativa.

Ciò ha comportato il non schierarsi nella competizione partitica politica;

b) laicità ovvero rispetto e relazione con ogni altra associazione che abbia a cuore la nostra scuola e la Costituzione.

Per spiegare il modello seguito basta ricordare l'esperienza vittoriosa del referendum cittadino del 2013, una delle poche esistenti nel panorama nazionale (purtoppo!)

Segue verbale dell'assemblea.

Il segretario uscente Bruno Moretto